

IL LETTO SBAGLIATO

Sul letto, nuda, insieme col suo amante,
in preda a una violenta eccitazione,
bramava ardentemente quell'istante
per soddisfare l'avidità passione.

La donna aveva perso suo marito
un mese prima ed ora si sentiva
tremendamente sola e ... ad un invito
ha subito provato un'attrattiva
per questo uomo che sul proprio letto
le stava regalando il paradiso,
ma lui sembrava preda di un sospetto
e si leggeva un'ansia sul suo viso.

Gli disse lei: *“Son vedova da un mese,
non viene mai nessuno in casa mia,
avanti su, non essere borghese,
godiamoci una notte di follia !”*.

Ma lui non era affatto persuaso
ed alla fine disse: *“C'è la foto
di tuo marito, sembra un ficcanaso,
mi sta fissando ed io mi sento vuoto !*

*Su, toglila, mi guarda in modo strano,
mi fa sentire in colpa, per favore,
nascondila in salotto o più lontano,
così potrò godere anch'io l'amore !”*.

La foto fu portata in salottino,
ma c'era ancora un piccolo presagio,
le iniziali del morto sul cuscino,
un altro insopportabile disagio !

Insomma non riusciva a star tranquillo,
un quadro del marito sopra il muro
gli procurava un fastidioso assillo,
ormai non si sentiva più sicuro !

... Frattanto il pene s'era addormentato
e nel guardarlo, lei, si sentì offesa,
il loro amplesso s'era tramutato
in un'inconcepibile contesa,

tant'è che a un certo punto lei le disse:
*“Ho l'impressione che tu non mi brami
e stai cercando scuse con le fisse,
allora non mi dire più che m'ami !”*.

**Lui le rispose: *“Andiamo a casa mia,
vedrai che ci ameremo da impazzire,
in questa stanza sento la fobia,
ma sul mio letto ... ti farò 'morire' !!!”***.

